

giante. In questa costellazione abbiamo la nebulosa risolvibile, detta *Cancro*, e i gruppi delle *Pleiadi* e delle *Jadi*. Le *Pleiadi* ad occhio nudo sono in numero di sette, ma con un cannocchiale se ne contano invece più di cento; esse sono avvolte da una tenue massa nebulosa. Le *Jadi*, o piovose, come pure le *Pleiadi*, quando sorgevano immediatamente prima del Sole, pronosticavano cattivo tempo.

Una diagonale condotta per δ e β dell'*Orsa maggiore* e prolungata convenientemente passa fra le due stelle di seconda grandezza, *Castore* e *Polluce*, i due gemelli figli di *Leda*. *Polluce* è stella rosseggiante, *Castore* doppia. Fra *Castore* e *Sirio* si trova *Procione*, l' α del *Cane minore*, stella analoga ad *Algol*.

La retta, che congiunge le due ruote posteriori dell'*Orsa maggiore*, prolungata dalla parte opposta della *Polare*, ci conduce alla costellazione del *Leone*, della quale è stella principale *Regolo*.

Nel prolungamento della coda dell'*Orsa maggiore* si trova il *Eifolco* colla stella precipua *Arturo* di colore rosseggiante e colla stella doppia ϵ . Al fianco di *Boote* si vede la *Corona boreale*, che fu oggetto di culto speciale presso Greci, Italici, Arabi e Fenici. Nel mese di maggio 1861 fu vista brillare in questa costellazione una bella stella il cui splendore non durò che quindici giorni.

Tra la *Corona* e la *Lira* sta *Ercole* in ginocchio, col capo all'ingiù e con un piede premente la testa del *Drago boreale*. In *Ercole* si trova un cumulo di stelle risolvibile con un forte ingrandimento. Sotto la *Corona* si stende il *Serpente*, formato da una tortuosa spirale di piccole stelle e tenuto in mano da *Ofiuco*.

La diagonale, che passa per α e γ dell'*Orsa maggiore*, prolungata dalla parte di γ , va ad incontrare l' α della *VerGINE*, ossia la *Spica*, stella di prima grandezza. *Arturo*, β del *Leone* e *Spica* formano un triangolo isoscele, come